

La Cimberio chiude bene in vista dei playoff

Pubblicato: Domenica 6 Maggio 2012



La Cimberio chiude con un successo (83-78) la propria regular season e ora ha una decina di giorni per preparare al meglio la **“missione impossibile” dei quarti di finale** playoff dove i biancorossi di Recalcati incontreranno i pluricampioni di Siena. Un verdetto scontato da mercoledì ma che, **se si fosse vinto ad Avellino**, sarebbe stato diverso visto che stasera i “lupi” hanno vinto anche a Venezia. **I lagunari e Varese chiudono così in parità** a quota 34 punti (veneti avanti negli scontri diretti): con un successo in Irpinia i playoff della squadra di Recalcati sarebbero così stati contro l'Emporio Armani e questo almeno un po' di rammarico lo lascia.

Sulla gara di oggi non c'è molto da dire: Varese e Teramo hanno **giocato con una certa scioltezza per quasi mezz'ora**, con la Cimberio a condurre le danze fin dall'inizio (11-0) e poi a tenere a bada gli abruzzesi, sempre costretti a inseguire eccetto un breve sorpasso a inizio secondo quarto. Per vincere la partita però **Recalcati ha dovuto rimettere in campo i titolari**: bravi loro, ma questa non è la migliore notizia per i giocatori della panchina. Oggi avrebbero avuto tempo e spazio per farsi notare. Anche qui c'è un'eccezione, **Tony Weeden**: l'americano di scorta ha segnato 18 punti (meglio di lui solo il solito Diawara) contribuendo a ricacciare indietro gli assalti della **Tercas che ha giganteggiato in area** (15 rimbalzi di B. Brown) e martellato con Amoroso. Due lampi difensivi di Goss però hanno illuminato una partita non brillantissima della guardia e permesso di incamerare due punti con cui Varese chiude il campionato con un **record positivo** (17 vinte, 15 perse). Non il primo degli obiettivi, ma un dato comunque che fa piacere.

COLPO D'OCCHIO – I giochi sono fatti per quanto riguarda la classifica di Varese e Teramo: ai playoff da ottava la Cimberio, salva da tempo la Tercas. Logico quindi che **l'appeal di questa partita non sia ai massimi** e così le tribune del PalaWhirlpool rimangono con larghi vuoti: 3200 gli spettatori segnalati anche se qualche abbonato non è probabilmente presente.

PALLA A DUE – Non c'è Rannikko nella Cimberio: il capitano è tenuto a riposo, vista la possibilità di schierare **Weeden al suo posto**. Il quintetto è comunque quello base, con Goss e Stipcevic in guardia e Talts pivot, oltre alla coppia Diawara-Kangur. Ramagli tiene seduto Polonara e si affida ai due Brown, a Borisov e a due italiani: **Fultz e Amoroso**.

LA PARTITA – Sette punti di Diawara propiziano l'ottimo avvio varesino; nonostante un timeout di Ramagli infatti **Teramo è sotto 11-0** al 4? quando Borisov segna il primo canestro ospite. Nella sagra del tiro senza difesa Varese scappa di nuovo con i **punti di Kangur** (11 nel quarto) ma quando anche Teramo inizia a fare canestro il **punteggio torna in equilibrio**: gli ospiti piazzano un 10-0 di parziale e

il primo intervallo arriva sul **26 pari**.

La Tercas ci prova gusto e allunga a 15 i punti consecutivi, trovando poi però una **buona reazione da parte di Weeden**: le sue triple e quella di Reati ridanno a Varese il vantaggio che viene consolidato con il passare dei minuti grazie anche agli unici sprazzi in attacco di Goss e Garri. Si va così **al riposo con 11 lunghezze** di margine, **51-40**.

Dopo l'intervallo si procede a strappi; gli abruzzesi partono meglio ma i biancorossi crescono dopo qualche minuto con le triple di Stipcevic e **Diawara che poi inchioda una schiacciata allucinante** (61-46). A tenere gli ospiti in partita ci pensa **Amoroso, che risponde con i canestri** ai fischi del pubblico; le difese "tenere" consentono anche qualche giocata spettacolare fino a che Ramagli chiama la zona. Una mossa che stoppa la Cimberio, rimontata nel punteggio sino al **68-60** della terza sirena.

IL FINALE – Varese soffre ancora **la 2-3 di Ramagli** e così, anche grazie alla maggior potenza di Brown sotto canestro, Teramo si avvicina a -5 dopo lungo tempo. Recalcati deve chiamare timeout e rimettere in campo il **quintetto quasi titolare, con l'unica variante dei tre piccoli** (Weeden al posto di Kangur). La mossa funziona e l'americano con due triple riallarga il margine (78-67 al 35?) ma da lì a poco Varese si ferma di nuovo su una preoccupante "quota 80" cui Teramo si avvicina sempre di più. Anche con 4 soli punti di margine la Cimberio sbaglia un paio di conclusioni ma **Goss è felino in difesa** e quando finalmente il contropiede di Diawara va a buon fine si può archiviare Teramo e iniziare a pensare a Siena. In Toscana sarà durissima, ma Varese non ha nulla da perdere.

IL TABELLINO

Serie A – Programma e classifica

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it